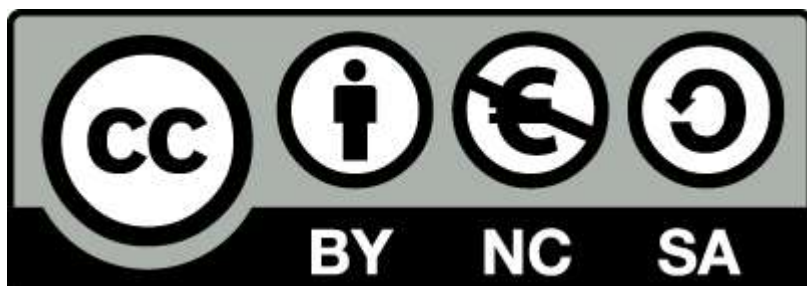


## AVVERTENZE

Il racconto «Incontro a Tenerife» è stato scritto da Paolo Marzano ed è un'opera di fantasia.

ALCUNI DIRITTI RISERVATI  
CC BY NC SA 4.0



Quest'opera viene distribuita con licenza Creative Commons.

Chiunque può pubblicare l'opera ovunque, alle seguenti condizioni:

—obbligo di attribuzione

—divieto di lucro

—possibilità di creare opere derivate, a condizione che tali opere vengano condivise con la stessa licenza dell'opera originale (in questo caso CC BY NC SA 4.0)

A scanso di equivoci, il divieto di lucro vale non solo per l'opera originale, ma anche per eventuali opere derivate, salvo autorizzazione scritta dell'autore dell'opera originale.

Gli autori di opere derivate possono attribuirsi il merito di tali opere specificando qual è l'opera originale e da chi è stata fatta.

## Incontro a Tenerife

Anche se Rapisardo e Ayako abitualmente alloggiano a Benidorm nei periodi di bassa stagione, certe volte scelgono altre destinazioni, giusto per cambiare; questa volta vogliono alloggiare a Tenerife, e precisamente a Santa Cruz, il capoluogo.

Rapisardo e Ayako prendono l'aereo da Valencia a Tenerife; all'arrivo, prendono un taxi per l'albergo, in cui alloggeranno alcuni giorni, poi cercheranno una casa in affitto.

In vari locutori di Tenerife, ci sono annunci di case in affitto; alcuni propongono l'affitto della casa intera, mentre altri propongono la condivisione dell'appartamento allo scopo di dividere le spese.

Una volta Javier ha parlato di Tenerife con Rapisardo e Ayako, dando consigli utili.

Rapisardo e Ayako non hanno mai alloggiato in appartamenti condivisi con persone sconosciute; un po' hanno la curiosità di provare questa esperienza, ma preferiscono cercare annunci di appartamenti in cui solo loro due alloggeranno, anche se non escludono l'appartamento condiviso come alloggio di riserva.

Almeno in parte, Rapisardo e Ayako sanno cosa aspettarsi dagli appartamenti condivisi, in quanto hanno letto testimonianze in Internet; può capitare di tutto.

Alla fine, Rapisardo e Ayako trovano una casa con due camere, senza compagni di alloggio; dormiranno nella stessa camera; vorrà dire che l'altra camera servirà per eventuali ospiti.

Nei giorni successivi, Rapisardo e Ayako vanno in giro per Santa Cruz, e vedono tante cose interessanti; visitano vari musei, e anche altri luoghi di interesse turistico.

Rapisardo e Ayako hanno comprato due buoni per il trasporto pubblico; in questo modo, possono prendere qualunque mezzo di trasporto di massa all'interno dell'area metropolitana, che comprende vari Comuni del nordest di Tenerife.

Prendendo il tram da un capolinea all'altro, Rapisardo e Ayako vanno a San Cristóbal de La Laguna; scendendo dal tram, si trovano in un viale pieno di negozi; in un bar, prendono un tè freddo, poi chiedono informazioni su La Laguna.

Dopo la conversazione con i baristi, Rapisardo e Ayako visitano un museo, poi vanno in giro per La Laguna; pranzano su una panchina in una piazza, mangiando cose che hanno portato da casa; durante il pranzo, sentono alcuni studenti Erasmus che stanno parlando tra loro. Tra gli studenti Erasmus, c'è un italiano che si chiama Romano; parla bene lo spagnolo, anche se l'accento italiano si nota molto. Romano parla dei suoi problemi con l'alloggio: «Fino a pochi giorni fa, alloggiavo in un grattacielo di Santa Cruz, poi ho dovuto abbandonarlo; ora alloggio in un condominio che sta nelle vicinanze del grattacielo, ma ho compagni di alloggio che non mi convincono, e ora non so che fare. Mi piacerebbe alloggiare a La Laguna, perché tanta gente mi ha consigliato di fare così». Rapisardo si unisce alla conversazione, e viene a sapere un po' di cose interessanti. Tra i compagni di alloggio di Romano, c'è un russo di nome Vladimir; ne ha sentito parlare in modo negativo, anche se per ora Vladimir è sempre stato gentile, infatti Romano non sa di chi fidarsi. Il primo giorno, Romano ha sentito parlare di Vladimir da altri compagni di alloggio, mentre Vladimir stava fuori casa. Il secondo giorno, Romano ha parlato con la proprietaria della casa, dicendo che sarebbe andato via alla fine del mese.

Alla fine, Rapisardo dà un biglietto da visita a Romano, invitandolo a scrivere o a chiamare per qualunque problema.

Rapisardo e Ayako prendono il tram per tornare a Santa Cruz; nei giorni successivi, prendono un'automobile a noleggio, con cui vanno in giro per Tenerife; visitano varie città, tra cui: Güímar, Tabaiba, Candelaria, El Médano, Arona. Quando decidono di visitare città nell'area metropolitana, Rapisardo e Ayako usano mezzi di trasporto di massa, grazie ai quali visitano: Bajamar, Punta del Hidalgo, Tegueste, Taganana, La Cuesta de Argujón.

Un giorno, Rapisardo riceve una chiamata da Romano, che chiede un appuntamento per spiegare la situazione. Rapisardo e Romano si incontrano in un albergo di La Laguna, in cui Romano spiega i problemi che ha. Rapisardo aveva intuito la presenza di problemi con Vladimir, e aveva ragione, ma Vladimir non era l'unico problema. Romano dice: «Ieri ho risposto a un annuncio, nel senso che ho chiamato un numero telefonico di una ragazza che cercava un compagno di alloggio per dividere le

spese. La ragazza si chiama Consuelo, e sembrava una persona seria, anche perché abbiamo parlato di tante cose. Consuelo mi ha dato consigli utili su Tenerife, ma oggi ho capito che è una persona tutt'altro che raccomandabile. Ieri Consuelo mi ha detto che la sera stessa mi avrebbe chiamato per dirmi se la camera era disponibile, perché anche altri avevano prenotato appuntamenti per lo stesso motivo. Ieri Consuelo non mi ha fatto sapere niente, né per telefono, né in altri modi, allora io questa mattina l'ho chiamata per sapere se la camera era disponibile; avevo pensato che poteva aver dimenticato di chiamarmi; può capitare. Il problema è che Consuelo ha chiuso il telefono mentre stavo parlando, allora io l'ho chiamata di nuovo e lei ha chiuso di nuovo mentre parlavo. Io ho scritto un messaggio in cui chiedevo se la camera è disponibile, ma Consuelo non ha risposto. Nel messaggio ho scritto anche che apparentemente ci sono problemi nella rete telefonica, perché volevo essere diplomatico. Ora spero di non incontrare Consuelo mai più, altrimenti finirò in galera. Quando qualcuno mi fa incazzare, le mie mani hanno il pilota automatico, e io non posso fermarle». Rapisardo e Ayako si offrono di ospitare Romano nella loro casa in affitto; Romano accetta con molto piacere e ringrazia per il favore offerto, dicendo anche che non avrebbe mai osato chiedere una cosa del genere. Romano cercava alloggi a La Laguna, ma da una parte preferisce così, per vari motivi.

Rapisardo e Ayako aiutano Romano a portare le sue cose a Santa Cruz. Romano è contento di aver alloggiato solo un giorno in albergo; temeva di alloggiare là fino alla fine dell'Erasmus; non avrebbe più cercato alloggi a Santa Cruz, perché era troppo scoraggiato dalle fregature che aveva ricevuto là, anche se Santa Cruz gli ha dato un'impressione migliore rispetto a La Laguna.

A La Laguna, è facile trovare case intere in affitto, ma è difficile trovare singole camere. Perché Romano cercava alloggi proprio a La Laguna? È vero che aveva ricevuto la fregatura da Consuelo, ma aveva ricevuto consigli da altri studenti Erasmus; consigli sbagliati, ma Romano non poteva saperlo a priori. Gli altri studenti consigliavano a Romano di alloggiare a La Laguna, perché così stava vicino all'università. C'è un «piccolo» particolare: Romano viene dalla stessa città di Rapisardo, infatti è romano di nome e di fatto, di conseguenza è abituato ad alloggiare lontano dall'università, ma evidentemente gli altri studenti Erasmus non conoscono i problemi delle città grandi.

Romano ha ricevuto consigli anche dai suoi compagni di alloggio per quanto riguarda il trasporto pubblico, infatti negli ultimi giorni ha preso l'autobus per andare da Santa Cruz a La Laguna e viceversa.

Nei giorni successivi, Romano parla dei compagni di alloggio che aveva precedentemente; non erano studenti; erano lavoratori; questo è stato un bene e un male allo stesso tempo; un bene perché così aveva meno distrazioni; un male per motivi che Romano spiega con molto piacere.

Romano alloggiava nel grattacielo insieme a un'argentina di nome Pilar; ci si trovava bene, ma un giorno Pilar ha perso il lavoro ed era in ritardo con il pagamento dell'affitto, di conseguenza ha dovuto lasciare l'appartamento insieme ai compagni di alloggio. Pilar non voleva dare quella fregatura a Romano, e Romano lo capisce quando Pilar lo aiuta a cercare un altro alloggio.

La nuova casa era piena di scarafaggi; in più, c'era Vladimir, su cui Romano aveva ricevuto avvertimenti da un'altra compagna di alloggio: una boliviana di nome Jimena. Il primo giorno, Jimena fa vedere i segni sulle braccia, spiegando che è stato Vladimir a farglieli. I primi giorni, Vladimir è molto gentile, ma poi diventa pericoloso. All'inizio, Romano non voleva crederci, ma uno degli ultimi giorni viene svegliato dalle urla di Vladimir. Non si capivano le parole, ma ma è chiaro che Vladimir stava minacciando Jimena.

Uno degli ultimi giorni, Romano lava i piatti e vede Vladimir lanciare altri piatti verso il secchio dei rifiuti, come se fossero frisbi. Non parliamo di piatti usa e getta, bensì di piatti di coccio, che in teoria non dovrebbero essere buttati nel secchio, almeno finché sono utilizzabili. Romano fa finta di niente, ma capisce che farà meglio a lasciare quella casa il più presto possibile.

Rapisardo e Ayako provano un grande piacere per il favore fatto a Romano.

Ogni giorno lavorativo, Romano va all'università; certe volte ci va in autobus, mentre altre volte Rapisardo e Ayako lo portano in automobile. Quando Romano sta a casa, ne approfitta per studiare le materie su cui dovrà fare gli esami.

Nei giorni festivi, Rapisardo, Ayako e Romano vanno in giro per Tenerife, con grande soddisfazione; certe volte vanno al mare, ma solo alle spiagge nudiste, perché il costume dà scocciature.

Cosa chiedono Rapisardo e Ayako in cambio di tutti questi favori? Chiedono semplicemente che Romano faccia i lavori per la casa, come cucinare e lavare.

Romano fa registrazioni video che poi mette in Internet; ha anche un sito, che aveva aperto alcuni anni prima; là parla di argomenti molto diversi tra loro.

Certe volte vengono fuori argomenti un po' spinti, ma nessuno si imbarazza. Quando Romano viene a sapere del lavoro di Ayako, chiede quanto costa una prestazione. Normalmente Ayako chiede €100 ogni volta, ma per Romano è gratis.

Quando l'Erasmus sta per scadere, Romano lo propoga, restando a Tenerife fino alla fine dell'anno accademico; in questo modo, assiste al Carnevale di Santa Cruz e a tanti altri eventi interessanti.

Quando la proroga scade, Romano trova un lavoro; deve fare traduzioni di siti Internet dallo spagnolo all'italiano. Questo lavoro rappresenta un'ottima entrata per Romano, di conseguenza Romano decide di restare a Tenerife in via definitiva. In più, Romano è molto portato per le lingue, anche se studia fisica. Perché Romano ha scelto fisica? Per il semplice motivo che è incuriosito dalle leggi dell'universo.

Certe volte Rapisardo si pente di aver incendiato l'automobile del preside della sua scuola; se non avesse fatto così, probabilmente ora starebbe all'università, e probabilmente avrebbe fatto l'Erasmus come Romano.

Diversamente da Rapisardo, Romano ha passato un'infanzia abbastanza tranquilla, infatti il suo carattere non è male, salvo provocazioni come quella fatta da Consuelo.

Quando l'affitto della casa sta per scadere, Romano cerca un'altra casa in cui abitare, e trova un monolocale, in cui si trova bene.

L'ultimo giorno, Rapisardo e Ayako salutano Romano augurando buona fortuna per ogni cosa; prendono l'aereo per Alicante, poi il tram per Benidorm.